

IN CIFRE

Nuovo Registro sulla disabilità Istat: sarà pronto nel 2018 e verrà integrato anche da fonti amministrative

L'Istat è da qualche mese al lavoro per dar vita a un Registro sulla disabilità. La notizia, annunciata dalla Fondazione Serono di Roma, è stata confermata e precisata dallo stesso Istituto nazionale di statistica italiano, che riferisce di averlo già inserito nella programmazione per il triennio in corso. «Le informazioni che conterrà – spiegano dall'Istat – saranno molto numerose, grazie all'integrazione delle fonti statistiche con quelle amministrative, che contengono dati significativi sulle

persone disabili». Più precisamente, «le prime descrivono le condizioni di vita delle persone con disabilità (come le indagini sulla salute o sulle abitudini quotidiane), mentre le fonti amministrative contengono invece informazioni relative alle politiche di welfare di cui esse sono

destinatarie, per esempio pensioni di invalidità, certificazioni di handicap come da legge 104/92, inserimento lavorativo, agevolazioni fiscali». I tempi di realizzazione non saranno brevissimi, ma è ormai abbastanza certo che questo nuovo strumento di rilevazione statistica sulla

disabilità in Italia vedrà la luce entro il 2018. «Attualmente il registro è in fase di progettazione – riferiscono dall'Istituto nazionale –. E, verosimilmente, ci vorrà almeno un anno per vedere i primi risultati. La periodicità con cui verrà aggiornato sarà definita alla fine della fase di programmazione», ma complessivamente numeri e dati riusciranno a inquadrare il fenomeno a livello nazionale. Intanto, per avere un'idea sulla disabilità nel nostro Paese, si può consultare il sito disabilitaincifre.it. **[C.L.]**

Finalmente in Spagna l'amore ha un lieto fine. Da oggi, niente più ostacoli per le persone disabili che vorranno sposarsi. Infatti è entrata in vigore la riforma del codice civile che ha eliminato una vecchia norma discriminatoria per cui chi aveva un deficit mentale, sensoriale o intellettuale era obbligato a presentare una relazione medica che certificasse la capacità a dare il consenso al matrimonio. Ora soltanto in casi eccezionali sarà richiesto un parere.



ASTI

I vecchi apparecchi acustici recuperati per essere donati agli anziani in difficoltà

Si chiama "Tutt'orecchi", e si tratta di un'iniziativa coordinata dall'Auser di Asti insieme a varie associazioni cittadine, pensata in favore della terza età con problemi di udito e con il sostegno del Centro servizi per il volontariato. L'idea è quella di recuperare, rici-



clare e dare nuova vita agli apparecchi acustici non più utilizzati per regalarli agli anziani che ne hanno bisogno ma che non possono permettersi di sostenere la spesa. Un progetto reso concreto grazie anche alla collaborazione di medici e tecnici specializzati della Maico

e al lavoro con il Comune piemontese e i consorzi socio-assistenziali Cisa e Cogesa per individuare i possibili destinatari. Per dar man forte all'iniziativa è stata lanciata una campagna di sensibilizzazione sul territorio astigiano che invita tutti i cittadini a non gettare via i vecchi apparecchi acustici.

GIOCHI PER TUTTI

A Lamezia Terme e Acri due parchi diventano accessibili

Due nuovi parchetti inclusivi: uno a Lamezia (Catanzaro) e l'altro ad Acri (Cosenza). Nella prima il Rotaract 2100 ha installato un'altalena per carrozzine al parco "Peppino Impastato". Ad Acri, invece, il Rotary Club ha aggiunto anche un girotondo senza barriere nell'area verde di



via Paolo Borsellino. Le due iniziative fanno parte del progetto "Diversamente liberi", che prevede la realizzazione di sette parchi per tutti in Calabria, sei in Campania e due lidi accessibili a Nicotera e Amantea (sempre in Calabria). Inoltre è previsto l'adattamento per il trasporto disabili di un autobus a Salerno. **[Maria Scaramuzzino]**